



Nell'ambito della rassegna Plaisirs de Culture "Saper leggere il paesaggio": passeggiate e visite nei siti culturali gestiti da Fondation Grand Paradis

AYMAVILLES (zgn) Da sabato 14 a domenica 22 settembre si svolgerà la dodicesima edizione di Plaisirs de Culture en Vallée d'Aoste, la rassegna di iniziative culturali che la Regione Autonoma Valle d'Aosta organizza annualmente per promuovere il patrimonio storico e culturale della Valle. Quest'anno, il tema affrontato dalla manifestazione è il "Patrimonio dei percorsi, delle reti e delle connessioni" e nelle giornate della rassegna saranno molte le iniziative che animeranno il territorio di tutta la Valle d'Aosta. Fondation Grand Paradis partecipa con eventi dedicati alla lettura del paesaggio, inteso come patrimonio collettivo che racconta la nostra storia e contribuisce a costruire l'identità della comunità.

In particolare, attraverso passeggiate storico-culturali, grandi e piccoli sono invitati a visitare la cripta della Chiesa di Saint-Léger, il Castello d'Introd e la rocca di Châtel-Argent nei weekend di sabato 14 e domenica 15 e di sabato 21 e domenica 22 settembre.

I 3 siti saranno visitabili in compagnia di una Guida Turistica ed Escursionistica esperta, che guiderà i partecipanti attraverso i territori dei comuni di Introd, Villeneuve e Aymavilles, per imparare a leggere il paesaggio e a capire come è stato plasmato dall'azione dell'uomo: un viaggio alla scoperta della storia e dell'identità culturale del Grand Paradis.

Sabato 14 e sabato 21

settembre si andrà alla scoperta di Aymavilles e Villeneuve. Il percorso si snoderà lungo parte del Cammino Balteo, che collega i 2 borghi, andando a toccare i siti della millenaria Cripta di Saint-Léger e della rocca di Châtel-Argent. La partenza della passeggiata è prevista alle 9.30 alla Cripta di Saint-Léger ad Aymavilles e terminerà nel borgo di Villeneuve. Il rientro da Villeneuve ad Aymavilles dovrà essere gestito autonomamente dai partecipanti.

Domenica 15 e domenica 22 settembre sarà invece il Comune di Introd ad ospitare l'iniziativa, portando i visitatori alla scoperta dei suoi maggiori siti storici e culturali: Castello, Latteria, Cascina Ola e Maison Bruil. Sarà l'occasione per immergersi nella storia di questo suggestivo borgo, il cui primo nucleo è nato intorno al Castello, che risale probabilmente al XII secolo e che conserva nella sua spianata un granaio quattrocentesco, raro esempio di costruzione interamente in legno tipico dell'architettura del basso Medioevo valdostano. La partenza della passeggiata è prevista alle ore 9.30 dal Parco del Castello, dove terminerà anche la visita.

Le iniziative hanno un costo di 4 euro e richiedono la prenotazione. È possibile prenotare le visite e gli eventi direttamente online da www.grand-paradis.it.

Per ulteriori informazioni sulle iniziative Plaisirs de Culture è possibile visitare il sito ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Sabato scorso la cerimonia ufficiale, presente pure il vicepresidente della Commissione europea Josep Borrell, ha siglato il gemellaggio nel segno dell'Europa

VALSAVARENCHÉ (zgn) Il sindaco di Valsavarenche Roger Geogry ha partecipato sabato scorso, 31 agosto, all'evento "Europa dei popoli, gemellaggio tra enti locali e popoli europei" nel Municipio di Ventotene. Un "patto" che lega il Comune valdostano con Ventotene, Torre Pellice e Sabaudia, luoghi simbolo della nascita dell'idea di un'Europa unita. Il gemellaggio non è solo un accordo formale, ma l'inizio di un cammino comune, fatto di scambi culturali, iniziative condivise e collaborazione.

A Ventotene sabato scorso il patto è stato siglato ufficialmente dai 4 Sindaci - oltre a Roger Geogry per Valsavarenche, Alberto Mosca per Sabaudia, Carmine Caputo per Ventotene e Maurizio Margherita Allisio per Torre Pellice -, segnando l'inizio di una nuova era di cooperazione tra le comunità. Obiettivo di queste Amministrazioni, si legge nel Patto di gemellaggio, è «Il rafforzamento del dialogo tra i cittadini italiani e l'Unione Europea, così come con i popoli di tutte le Nazioni, allo scopo di favorire l'emergere di una cittadinanza attiva e partecipativa e l'instaurazione di rapporti ispirati al reciproco rispetto e alla fratellanza».

Nel suo intervento, il sindaco Roger Geogry ha evidenziato che «Non si può crescere da soli. Ecco perché questo gemellaggio ha un significato fortissimo. Siamo fieri delle nostre radici storiche, dei passaggi fondamentali degli anni Quaranta, dei documenti che hanno fatto la storia. Ci sono tutti gli elementi per un



Il gemellaggio di sabato scorso a Ventotene con da sinistra il sindaco di Valsavarenche Roger Geogry, il direttore dell'Istituto Altiero Spinelli Mario Leone, il presidente della Fondation Chanoux Marco Gheller, il vicesindaco di Ventotene Giuseppe Pepe, la sindaca di Torre Pellice Maurizio Allisio, il sindaco di Sabaudia Alberto Mosca, il direttore della Fondazione culturale Centro Valdese Davide Rosso e la presidente della stessa Bruna Peyrot

dialogo costruttivo. Voglio ricordare, con particolare emozione, 2 eventi storici prossimi alla commemorazione che hanno interessato il mio Comune. Il primo, il 3 settembre del 1944 con le prime elezioni libere in Italia, nel pieno della lotta di resistenza al nazifascismo, con l'elezione del sindaco Valentino Dayné, e della sua Giunta, potendo così riaffermare la libertà della popolazione di Valsavarenche, e l'altro, come rappresaglia, ossia l'eccidio perpetrato dalle truppe nazi-fasciste ai danni dei partigiani presenti al posto di blocco di Molère, il 3 ottobre 1944». Il sindaco Roger Geogry ha aggiunto che «Le affinità che vengono riscontrate nella Dichiarazione di Chivasso e nel Manifesto di Ventotene possono rinnovarsi, anzi, devono farlo. Oggi più che mai dobbiamo credere alla fratellanza, all'Europa dei popoli, alla collaborazione tra le genti». Il sindaco Roger



Il vicepresidente della Commissione europea Josep Borrell con il sindaco di Valsavarenche Roger Geogry

Geogry ha quindi auspicato «Lo scambio di buone prassi, con il passaggio di idee e con la condivisione di attività, come quelle elencate nel documento ufficiale del patto quali ad esempio: culturali, musicali, teatrali e sportive. Il "patto", parla inoltre di "sviluppo spirituale", di "pace" e di "prosperità". Il sindaco Roger Geogry ha poi rilanciato «L'invito a proseguire dan-

docci appuntamento a dicembre in Valle d'Aosta per dare corpo al progetto intellettuale composto da percorsi formativi didattici universitari nonché al progetto di intercambio culturale e sociale invitandovi inoltre ai festeggiamenti del nostro Santo Patrono, che ricorre a metà del mese di luglio, per valorizzare l'aspetto gastronomico, conviviale e folkloristico della nostra Comunità».

Una curiosità: il sindaco Roger Geogry ha anche avuto l'occasione di conoscere il vicepresidente della Commissione europea Josep Borrell in occasione dell'inaugurazione di un murale celebrativo del manifesto di Ventotene. «Josep Borrell mi ha chiesto il numero di telefono», racconta Roger Geogry - «poiché vuole venire a visitare Valsavarenche». Ha partecipato all'evento anche il presidente di Fondation Chanoux Marco Gheller che dichiara: «Il patto che nasce con 2 animi, una più intellettuale e culturalmente ideale collega la dichiarazione dei popoli alpini di Chivasso a il manifesto di Ventotene, e un'altra più politica, fatta di scambi folkloristici e culturali in senso lato. Presenti oltre a noi della Fondation Chanoux, la Fondazione Centro culturale valdese e l'Istituto Altiero Spinelli. Insieme saremo il "comitato scientifico" del gemellaggio. In cantiere ci sono molti progetti di breve, media e lungo periodo, progetti concreti, calendarizzati e fattibili che coinvolgeranno anche altre istituzioni, amministrazioni comunali e universitarie in modo particolare l'Università della Valle d'Aosta».

Fiha di Tratteur con 55 veicoli

